



Comunicato stampa del 15.06.2010

www.psychologie.ch

Legge sulle professioni psicologiche, decisione del Consiglio degli Stati del 15.06.2010

Le psicologhe e gli psicologi accolgono favorevolmente le decisioni del Consiglio degli Stati

La Federazione Svizzera delle Psicologhe e degli Psicologi (FSP) accoglie favorevolmente le decisioni del Consiglio degli Stati sulla prima legge svizzera sulle professioni psicologiche (LPPsi). La tutela delle pazienti e dei pazienti nonché delle consumatrici e dei consumatori da truffe e inganni quando si fa capo a prestazioni psicologiche era attesa da tempo. Gli standard qualitativi validi sull'intero territorio nazionale svizzero per le professioni psicologiche particolarmente delicati, come la psicoterapia, devono essere considerati quale sostanziale passo avanti. La Svizzera può così allinearsi ai Paesi limitrofi nella tutela dei pazienti e dei consumatori.

(15.06.2010/FSP) "La legge sulle professioni psicologiche migliora l'assistenza grazie a prestazioni psicologiche di elevato livello qualitativo, soprattutto nell'ambito della psicoterapia", dichiara Alfred Künzler, Presidente della FSP. "Le odierne decisioni del Consiglio degli Stati pongono delle pietre miliari per il miglioramento della salute psichica della popolazione. In veste di principale associazione svizzera di categoria, sia degli psicologi che degli psicoterapeuti, accogliamo favorevolmente e senza riserve le decisioni del Consiglio degli Stati."

Il master nell'interesse della tutela della salute e della certezza del diritto

La nuova legge definisce condizioni quadro chiare e unitarie a livello svizzero per l'esercizio di una professione psicologica. Come già avviene nella maggior parte dei Paesi europei, anche in Svizzera potranno fregiarsi del titolo di psicologo solo gli operatori che hanno conseguito un diploma universitario riconosciuto in psicologia. Una protezione del titolo analoga a quella prevista dalla Svizzera è stata introdotta da tempo nei Paesi limitrofi. La FSP è quindi dichiaratamente favorevole all'introduzione del master in psicologia. Solo il master, infatti, qualifica all'esercizio responsabile della professione: il bachelor non basta. Anche gli elevati standard di qualità previsti per le professioni psicologiche in settori particolarmente sensibili come la psicoterapia apporteranno miglioramenti sostanziali. In futuro, gli psicoterapeuti dovranno quindi conseguire un master in psicologia (formazione di base) e seguire un ciclo di perfezionamento in psicoterapia accreditato a livello federale per poter ottenere l'autorizzazione cantonale all'esercizio della professione.

Mancano standard di qualità vincolanti

Finora in Svizzera non esistono standard di qualità elevati e vincolanti per le professioni psicologiche ad esempio nella psicoterapia, la neuropsicologia o la psicologia dell'età evolutiva. Oggi chiunque può fregiarsi del titolo di «psicologo» e offrire «prestazioni psicologiche» con questo titolo. Le qualifiche specifiche dei fornitori di prestazioni in questo campo non sono sufficientemente trasparenti per garantire la necessaria protezione a pazienti e consumatori. Chi cerca un aiuto psicologico è spesso vulnerabile poiché si trova in una situazione di crisi o di emergenza psichica.

Benché, a tutela della salute, le leggi sanitarie cantonali impongano un'autorizzazione all'esercizio della professione anche nel settore della psicoterapia, i requisiti non riescono ad affermarsi, soprattutto per quanto concerne la formazione di base. Appellandosi alla legge sul mercato interno, inasprita nel 2006, si possono aggirare i requisiti cantonali più severi chiedendo l'autorizzazione all'esercizio della professione in un Cantone che pone esigenze meno severe. In questo modo la qualità dei servizi subisce un livellamento verso il basso su scala nazionale.

Per maggiori informazioni:

- In tedesco, **Daniel Habegger**, segretario politico FSP, 031 388 88 11, 079 609 90 68; [daniel.habegger\(at\)psychologie.ch](mailto:daniel.habegger(at)psychologie.ch)
- In francese, Roland Stähli, Presidente della commissione della LPsy FSP, 079 313 27 02
- Argomentazione: www.psychologie.ch/it/la_fsp/pareri_della_fsp/lppi.html

La Federazione svizzera delle psicologhe e degli psicologi (FSP) è l'associazione professionale degli psicologi che vantano una formazione universitaria. Attualmente riunisce 6'100 soci individuali e 2'600 psicoterapisti, ossia più dell'80 per cento degli psicologi affiliati a un'organizzazione e oltre il 64 per cento degli psicoterapisti affiliati a un'organizzazione in tutta la Svizzera. Con le sue 42 associazioni cantonali, regionali e professionali affiliate è l'associazione di categoria più grande per il settore della psicologia e della psicoterapia non medica.